



# CITTA' DI ALESSANDRIA

## COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 2012  
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

---

### Verbale di deliberazione n. 101 del 29 aprile 2014

---

#### **OGGETTO: SPESE DI SPEDIZIONE PER INVIO CORRISPONDENZA. LIQUIDAZIONE.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 29 aprile – ore 11.00, nella Sede comunale si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria nella persona dei Sigg.:

		<b><i>presente</i></b>	<b><i>assente</i></b>
Dott. Giuseppe ZARCONE	<i>presidente</i>	<b>X</b>	
Dott. Angelo LO DESTRO	<i>componente</i>	<b>X</b>	
Dott. Roberto FORNERIS	<i>componente</i>	<b>X</b>	

La Commissione straordinaria di liquidazione,

#### PREMESSO:

- ✓ CHE il Comune di Alessandria, con deliberazione del Consiglio comunale n. 61/182/278/1410M del 12 luglio 2012, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ✓ CHE con D.P.R. in data 30 agosto 2012 è stato nominato l'Organismo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ✓ CHE in data 3 settembre 2012 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organismo straordinario di liquidazione: dott. Roberto Forneris, dott. Angelo Lo Destro e dott. Giuseppe Zarcone;

- ✓ CHE ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'insediamento dell'Organismo straordinario di liquidazione ha avuto luogo nello stesso giorno 3 settembre 2012;

VISTA la Deliberazione n. 11/2012 di questa medesima Commissione in cui si dava atto che, secondo quanto statuito più volte dalla Corte di Cassazione, l'ente dissestato, a differenza del fallito, non perde la sua capacità processuale né si verifica alcuna sostituzione dell'organo della procedura agli organi istituzionali dell'ente e, conseguentemente, si deliberava che, per le azioni di cognizione riguardanti rapporti creditori/debitori rientranti nella competenza della Commissione Straordinaria, continuano a porsi in essere le vigenti modalità di gestione, previa comunicazione per eventuali adempimenti;

**DATO ATTO CHE:**

- ai sensi dell'art. 252, comma 4, una delle competenze della Commissione, ivi richiamate, è quella di rilevare la massa passiva dell'Ente (punto a) e, conseguentemente, di provvedere alla liquidazione e al pagamento della stessa (punto c);
- fino ad oggi per lo svolgimento delle attività sopra citate si è proceduto, oltre che attraverso il ricorso ad altri strumenti di comunicazione alternativi al fine del contenimento delle spese postali, alla spedizione di diversa corrispondenza (raccomandate) e che, per la certezza del ricevimento da parte dei destinatari, questa metodologia sarà adoperata anche per gli inoltri futuri;
- la Commissione Straordinaria di Liquidazione, con deliberazione n. 258 del 31.10.2013, ha provveduto a liquidare alla Direzione Affari Generali l'importo di € 1.944,10 per le spese postali sostenute fino a quella data, oltre a liquidare l'importo di € 2.000,00 quali spese legate a spedizioni future;

VISTA la nota del 18.04.2013 con la quale il Funzionario, congiuntamente al Dirigente della Direzione Affari Generali, comunica:

- che dell'importo di € 2.000,00 liquidati con la sopra citata deliberazione, alla data del 18.04.2014 risultano eseguite affrancature per € 1.458,00;
- richiede l'importo di € 4.000,00 quale anticipo per future spedizioni di corrispondenza per conto della Commissione Straordinaria di Liquidazione;



